

**PROTESTE****Anti-jihad,  
a Roma  
la rivolta  
dei poliziotti**

**L**eri mattina, il sindacato di Polizia Sap è sceso in piazza a Roma "circondando" simbolicamente i palazzi del potere (Viminale, Palazzo Madama e Montecitorio), in concomitanza con i lavori parlamentari di conversione in legge del decreto-antiterrorismo, considerato «inefficace e privo di provvedimenti concreti che possano davvero garantire la sicurezza dei cittadini». «Siamo davanti al Viminale, a Montecitorio e Palazzo Madama per far assumere al Governo le proprie responsabilità, e ripeteremo questa operazione anche domani», spiega all'AdnKronos il segretario generale del Sap, Gianni Tonelli. «Ogni giorno subiamo tagli, il sistema è quasi al collasso. Esistono delle criticità acclamate, una carenza di 14mila ispettori e 9mila sovrintendenti. Siamo in piena emergenza, ed è doveroso prendere provvedimenti. In queste condizioni - prosegue - ci troviamo ad affrontare eventi quali l'Expo, il Giubileo straordinario e l'emergenza terrorismo. Inoltre - sottolinea - la non assunzione degli idonei al concorso allievi, che sarebbero già pronti a partire per svolgere il loro lavoro, è un gesto irresponsabile verso il Paese». «La prossima settimana ristamperemo le 500mila cartoline dove spieghiamo i nostri sei punti per salvare la sicurezza. Le distribuiremo nei supermercati, nelle stazioni, nelle fiere, in tutti i luoghi dove i cittadini sono soliti transitare. È indispensabile - conclude Tonelli - che le persone che ricevono la cartolina la spediscono al presidente del Consiglio, perché il Paese ne ha bisogno».

